

... CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE 7

DOC. N. 64

PARERE

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

L'8 LUGLIO 2019 – ORE 19,15

Il Consiglio della Circoscrizione 7, convocato nelle prescritte forme nella sala delle adunanze consiliari del Centro Civico in corso Vercelli n. 15, **alla presenza del Presidente Luca Deri e dei Consiglieri:**

ALESSI Patrizia	CRISPO Michele	LEMMA Francesca
AUSILIO Ernesto	D'APICE Ferdinando	LUVISON Romano
AZEGLIO Luigi	DE SENSI Serenella	MARCHITELLI Gerardo
BERGHELLI Michele	DERI Luca	MARTINO Francesco
BESSONE Stefania	GARIGLIO Giulia	MOISO Daniele
BOMBACI Rosaria	GIOVANNINI Domenico	SABATINO Silvio
CAMMARATA Giuseppe	LA MENDOLA Giuseppe	
CREMONINI Valentina	LANTERMINO Davide	

in totale con il Presidente n. 22 Consiglieri presenti

risultano assenti i Consiglieri Chiummento, Fornaro, Pinto

con l'assistenza della Segretaria: dr.ssa Laura CAMPEOTTO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così come indicato nell'ordine del giorno:

OGGETTO: C. 7 – MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE N. 307 “PROCEDURE CONTRATTUALI PER L’INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE O APPARTENENTI ALLE FASCE DEBOLI DEL MERCATO DEL LAVORO”. PARERE.

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 7 - AURORA - VANCHIGLIA - SASSI - M. DEL PILONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.7 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE N. 307 "PROCEDURE CONTRATTUALI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE O APPARTENENTI ALLE FASCE DEBOLI DEL MERCATO DEL LAVORO". PARERE.

Il Presidente Luca Deri, a nome della Giunta riferisce:

con nota del 31 maggio 2019 prot. 434 la Divisione Commercio ha trasmesso la proposta di deliberazione n. mecc. 2019 01741/023 avente ad oggetto: Modifiche al regolamento comunale n. 307 "Procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate o appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro".

Il suddetto regolamento nasceva proprio nel 2005 nella tradizione di consolidate politiche attive per il lavoro portate a favore di cittadini disabili o vario titolo svantaggiati. Traeva spunto dalle normativa nazionale e regionale (Legge 381/1991, Legge 258/1998 e Legge Regionale 18/1994) le quali facevano riferimento al mondo delle cooperative sociali quali soggetti deputati all'inserimento lavorativo di cittadini in difficoltà nell'ambito delle forniture pubbliche di beni e servizi.

Pertanto, il Regolamento Comunale 307/2005 nasceva proprio per dare risposta, sul versante del diritto al lavoro, a quei cittadini portatori di svantaggi sociali. Bisognava però tener conto che le richieste di inserimento lavorativo trovavano in linea di massima riscontro nel mondo delle cooperazione sociale, soggetto alla materia degli appalti pubblici. Si trattava di una materia che sino al 2005 era stata oggetto di reiterati ed innovativi provvedimenti normativi da parte della legislazione nazionale ed europea.

Tra le varie innovazioni apportate dal Regolamento 307, attualmente in ancora in vigore, vi era quella che, ad esempio, prescriveva che i lavoratori svantaggiati potessero essere inquadrati all'interno dei CCNL delle proprie categorie di riferimento e che nel caso fosse stata cambiata l'impresa affidataria, quella subentrante doveva riassumere i soggetti svantaggiati già impiegati in quella uscente.

Questo Regolamento nel tempo si è dimostrato valido ottenendo buoni risultati sul versante degli investimenti pubblici e delle assunzioni. Si tratta di risultati che hanno determinato le diverse amministrazioni della Città che si sono succedute a mantenere il proprio impegno a favore delle fasce più deboli della popolazione.

Ciò nonostante va detto che gli effetti della crisi economica e le conseguenti contrazioni della spesa pubblica si sono fatti sentire, andando ad alterare il quadro socio economico ed occupazionale della Città. Si riscontrano purtroppo effetti che vanno a colpire maggiormente proprio quelle fasce di popolazione più svantaggiate.

Non solo, ma il suddetto Regolamento 307 si è confrontato con ulteriori modifiche normative: nel 2009, con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2009 06142/023) per adeguarlo al sopravvenuto Codice degli Appalti; nel 2016 con introduzione di nuove normative a livello europeo ed italiano (e tra queste troviamo ulteriori modifiche al tema degli appalti con il Nuovo Codice degli Appalti, D.Lgs. 50/2016).

Queste novità normative hanno ridotto alcuni effetti del regolamento 307, riducendone fortemente i suoi effetti positivi.

Su questa constatazione nasce, quindi, la necessità di risviluppare appieno l'efficacia del Regolamento 307 per renderlo efficace nel contrastare gli effetti della crisi economico lavorativa e fornendolo degli aspetti giuridico normativo necessari ad evitare i pericoli di inapplicabilità e di contenzioso derivanti dal mancato recepimento di nuove normative.

Per tali motivi risulta indispensabile un suo aggiornamento.

I dettagli degli aggiornamenti sono leggibili sia, in sintesi, nella succitata deliberazione n. mecc. 2019 01741/023 e sia nel relativo suo allegato 1 "Regolamento delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate o appartenenti alle Fasce deboli del mercato del lavoro", ai Titoli 1 e 2.

L'argomento è stato discusso nella seduta congiunta delle Commissioni I e III del 18 giugno 2019.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto l'art. 63 dello Statuto della Città approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 7 febbraio 2011 (n. mecc. 2010 8431/002), modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale del 5 marzo 2012 (n. mecc. 2012 570/002) e del 17 dicembre 2012 (n. mecc. 1597/002) e del 27 maggio 2013 (n. mecc. 2013 01985/002) e del 19 novembre 2015 (n. mecc. 2015 02366/002);

visti gli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015, n. mecc. 2015 02280/094, esecutiva dal 1 gennaio 2016;

dato atto che il parere di cui al comma 1 dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 è:

favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto;

viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere, per i motivi espressi in narrativa che qui integralmente si richiamano, **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla proposta di deliberazione n. mecc. 2019-01741/023 avente per oggetto: Modifiche al regolamento comunale n. 307 “Procedure contrattuali per l’inserimento lavorativo di persone svantaggiate o appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro”.

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Procede alla votazione nei modi di legge.

Dichiarano di non partecipare al voto i Consiglieri Gariglio , Giovannini, Moiso.

Il Presidente dichiara approvata tale proposta di deliberazione con il seguente risultato:

<u>Presenti</u>	:	n. 19
<u>Votanti</u>	:	n. 18
<u>Astenuti</u>	:	n. 1 ALESSI

Voti favorevoli : n. 18
AUSILIO / AZEGLIO / BERGHELLI / BESSONE / BOMBACI / CAMMARATA /
CREMONINI/ CRISPO / D’APICE / DE SENSI / DERI / LA MENDOLA / LANTERMINO /
LEMMA / LUVISON / MARCHITELLI / MARTINO / SABATINO.